



Estratto del verbale della seduta del

9.12.2021

Auszug aus dem Protokoll der Sitzung
vom

DELIBERAZIONE N.

BESCHLUSS Nr.

239

Oggetto:

Betreff:

Conferma del conferimento di un finanziamento all'Istituto Culturale Ladino "Micurà de Rü" per l'attività istituzionale dell'anno 2022

Bestätigung der Zuweisung einer Finanzierung an das Ladinische Kulturinstitut „Micurá de Rü“ für die institutionelle Tätigkeit im Jahr 2022

Maurizio Fugatti	Presidente / Präsident	presente/anwesend
Arno Kompatscher	Vice Presidente sostituto del Presidente / Vizepräsident-Stellvertreter des Präsidenten	presente/anwesend
Giorgio Leonardi	Vice Presidente / Vizepräsident	presente/anwesend
Waltraud Deeg	Assessora / Assessorin	presente/anwesend
Lorenzo Ossanna	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Manfred Vallazza	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Michael Mayr	Segretario generale della Giunta regionale / Generalsekretär der Regionalregierung	presente/anwesend

Su proposta dell'Assessore Manfred Vallazza

Auf Vorschlag des Assessors Manfred Vallazza

Ripartizione III - Minoranze linguistiche,
integrazione europea e Giudici di Pace

Abteilung III – Sprachminderheiten,
europäische Integration und Friedensgerichte

Ufficio per le minoranze linguistiche e della
biblioteca

Amt für Sprachminderheiten und Bibliothek

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 24 maggio 2018, n.3 "Norme in materia di tutela e promozione delle minoranze linguistiche cimbra, mochena e ladina della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol";

Visto in particolare l'art.1 della predetta legge regionale, in base al quale la Regione, nell'ambito delle sue competenze e in coordinamento con la Province Autonome di Trento e di Bolzano, persegue la valorizzazione dei gruppi linguistici riconosciuti nella regione e, in generale, della diversità linguistica e culturale che caratterizza il suo territorio, riconoscendo nei diritti linguistici e culturali una parte integrante dei diritti umani e nella loro promozione un contributo importante ad una società regionale pluralistica, democratica e prospera;

Richiamato altresì l'art. 3, comma 2, lettera g) in base al quale la Regione sostiene anche con la propria adesione, organismi, associazioni e istituti che si occupano di tematiche connesse alla tutela e alla promozione dei gruppi linguistici e delle lingue minoritarie;

Visto il Regolamento di esecuzione della legge regionale 3/2018 emanato con D.P.Reg. 3 ottobre 2018, n.61 ed in particolare l'art. 27, che disciplina l'istituto dell'adesione;

Vista la dichiarazione di governo del Presidente della Regione di data 27 febbraio 2019 per la legislatura 2018-2023, nella quale viene evidenziato come l'autonomia speciale trovi il proprio fondamento e la propria giustificazione nella tutela delle minoranze linguistiche e come sia compito primario preservare e promuovere la salvaguardia del carattere etnico e lo sviluppo culturale ed economico della regione;

Die Regionalregierung hat über die oben genannte Angelegenheit beraten und Folgendes beschlossen:

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 24. Mai 2018, Nr. 3 „Bestimmungen in Sachen Schutz und Förderung der zimbrischen, fersentalerischen und ladinischen Sprachminderheit der Autonomen Region Trentino-Südtirol“;

Aufgrund insbesondere des Art. 1 des genannten Regionalgesetzes, laut dem die Region im Bereich ihrer Zuständigkeiten und in Abstimmung mit den Autonomen Provinzen Trient und Bozen die Förderung der in ihrem Gebiet anerkannten Sprachgruppen und im Allgemeinen der sprachlichen und kulturellen Vielfalt, die ihr Gebiet charakterisiert, bezweckt, wobei sie die sprachlichen und kulturellen Rechte als integrierenden Teil des Menschenrechtssystems anerkennt und deren Förderung als einen wichtigen Beitrag zum Aufbau einer pluralistischen, demokratischen und lebendigen regionalen Gesellschaft erachtet;

Aufgrund ferner des Art. 3 Abs. 2 Buchst. g), laut dem die Region – auch durch ihre Mitgliedschaft – Einrichtungen, Vereine und Institute, die sich mit Themen in Zusammenhang mit dem Schutz und der Förderung der Sprachgruppen und der Minderheitensprachen befassen, unterstützt;

Aufgrund der mit DPRReg. vom 3. Oktober 2018, Nr. 61 erlassenen Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz Nr. 3/2018, und insbesondere aufgrund des Art. 27 betreffend die Regelung der Mitgliedschaft;

Aufgrund der Regierungserklärung des Präsidenten der Region vom 27. Februar 2019 für die Legislaturperiode 2018-2023, laut der der Schutz der Sprachminderheiten Grundlage und Rechtfertigung unserer besonderen Autonomie ist, deren primäre Aufgabe in der Erhaltung und Förderung der ethnischen Eigenart und der kulturellen und wirtschaftlichen Entwicklung der Region besteht;

Dato atto che il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2021, n.121, ha definito gli obiettivi programmatici necessari per il conseguimento delle linee strategiche definite nel programma di legislatura, fornendo un'indicazione di massima delle azioni attraverso le quali si prevede di raggiungere i predetti obiettivi;

Considerato per quanto concerne gli interventi a favore delle minoranze linguistiche regionali, che il predetto documento prevede che l'attività della Giunta sia orientata in particolare verso la piena valorizzazione della cultura delle minoranze linguistiche più piccole presenti sul territorio regionale, quali quella ladina, mòchena e cimbra, da perseguire anche mediante il rafforzamento e l'intensificazione dei legami collaborativi e delle adesioni alle istituzioni competenti, fra le quali gli enti locali e gli istituti culturali, che si dedicano in modo particolare alla salvaguardia e alla valorizzazione della lingua e della cultura delle popolazioni minoritarie di riferimento;

Dato atto che con propria deliberazione 3 settembre 2019, n.194, la Giunta regionale ha approvato le linee guida della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per la corrente legislatura, e ciò in coerenza con le finalità del mandato istituzionale, prevedendo tra l'altro la valorizzazione dell'identità culturale delle minoranze linguistiche in una logica di collaborazione e completamento reciproco;

Considerato altresì che tali obiettivi sono stati confermati nell'ambito della relazione al disegno di legge regionale concernente il bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2022-2024 nonché nella nota di aggiornamento al DEFR 2021 approvati con deliberazione della Giunta regionale 27 ottobre 2021, n.195;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass das mit Beschluss der Regionalregierung vom 28. Juni 2021, Nr. 121 genehmigte Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) die zu verfolgenden programmatischen Ziele im Einklang mit den im Legislaturprogramm enthaltenen strategischen Leitlinien festgelegt und die Maßnahmen zusammengefasst hat, die zur Erreichung dieser Ziele geplant werden;

In Anbetracht der Tatsache, dass – in Bezug auf die Maßnahmen zugunsten der regionalen Sprachminderheiten – besagtes Dokument vorsieht, dass die Regionalregierung insbesondere auf eine umfassende Aufwertung der Kultur der kleineren in der Region ansässigen Sprachminderheiten – Ladinern, Fersentalern und Zimbern – abzielt, wobei die Zusammenarbeit mit den zuständigen Einrichtungen sowie die Mitgliedschaft in denselben verstärkt und intensiviert werden. Zu diesen Einrichtungen gehören die örtlichen Körperschaften und die Kulturinstitute, die sich vor allem für die Erhaltung und die Aufwertung der Sprache und der Kultur genannter Minderheiten einsetzen;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass die Regionalregierung mit Beschluss vom 3. September 2019, Nr. 194 die Leitlinien der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die laufende Legislaturperiode im Einklang mit den Zielsetzungen des institutionellen Auftrags genehmigt hat, wobei u. a. die Aufwertung der kulturellen Identität der Sprachminderheiten im Sinne der Zusammenarbeit und gegenseitigen Ergänzung vorgesehen wurde;

In Anbetracht der Tatsache überdies, dass besagte Ziele im Begleitbericht zum regionalen Gesetzentwurf betreffend den Haushaltsvoranschlag der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2022-2024 sowie in der Aktualisierung des WFDR 2021 bestätigt wurden, die mit Beschluss der Regionalregierung vom 27. Oktober 2021, Nr. 195 genehmigt wurden;

Richiamata la propria deliberazione 17 novembre 2021, n.218 di “Approvazione del Piano programmatico per le iniziative in tema di promozione e valorizzazione dei gruppi linguistici regionale per l’anno 2022”;

Vista la nota di data 22 novembre 2021, pervenuta in data 26 novembre 2021, con la quale l’Istituto Culturale “Micurà de Rù” con sede in San Martino in Val Badia (BZ) ha inoltrato la richiesta volta ad ottenere la concessione di un finanziamento per l’attività dell’anno 2022;

Accertato per quanto riguarda le minoranze linguistiche regionali, ed in particolare la minoranza linguistica ladina, che in provincia di Bolzano è stato istituito, con legge della Provincia Autonoma di Bolzano 31 luglio 1976, n. 27, l’Istituto Culturale Ladino “Micurà de Rù” con sede a San Martino in Val Badia;

Accertato altresì che, come previsto dal relativo Statuto approvato da ultimo con deliberazione della Giunta provinciale n. 113 di data 31 gennaio 2017, l’attività del medesimo consiste nello studio scientifico della lingua, della storia e della cultura dei ladini delle Dolomiti, in collaborazione con università, istituti nazionali ed esteri specializzati nel settore e in cooperazione con altre associazioni culturali aventi le stesse finalità, allo scopo di promuovere la conoscenza della cultura ladina e contribuire al mantenimento e allo sviluppo della lingua minoritaria scritta e parlata, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche delle località ladine;

Considerato inoltre che il predetto Istituto Culturale Ladino “Micurà de Rù” svolge una fondamentale attività di conservazione e tutela della cultura, delle usanze e delle tradizioni, dell’arte e della musica ladina attraverso i mezzi di informazione e la realizzazione e la divulgazione di pubblicazioni linguistiche e culturali, organizzando altresì manifestazioni culturali e

Aufgrund ferner des Beschlusses der Regionalregierung vom 17. November 2021, Nr. 218 „Genehmigung des Tätigkeitsprogramms für die Initiativen zur Förderung und Aufwertung der Sprachgruppen der Region für das Jahr 2022“;

Nach Einsichtnahme in das am 26. November 2021 eingegangene Schreiben vom 22. November 2021, mit dem das Ladinische Kulturinstitut „Micurá de Rù“ mit Sitz in St. Martin in Thurn (BZ) den Antrag auf eine Finanzierung für die Tätigkeit im Jahr 2022 übermittelt hat;

Nach Feststellung der Tatsache, dass in Bezug auf die regionalen Sprachminderheiten und insbesondere die ladinische Sprachminderheit in der Provinz Bozen mit Gesetz der Autonomen Provinz Bozen vom 31. Juli 1976, Nr. 27 das Ladinische Kulturinstitut „Micurá de Rù“ mit Sitz in St. Martin in Thurn errichtet wurde;

Nach Feststellung außerdem der Tatsache, dass – wie in der entsprechenden, zuletzt mit Beschluss der Landesregierung vom 31. Jänner 2017, Nr. 113 genehmigten Satzung vorgesehen ist – die Tätigkeit des Instituts in der wissenschaftlichen Erforschung der Sprache, Geschichte und Kultur der Dolomitenladinerinnen und Dolomitenladiner in Zusammenarbeit mit Universitäten, Fachinstituten in Italien und im Ausland und anderen Kulturvereinen mit den gleichen Zielsetzungen zur Förderung der Kenntnis der ladinischen Kultur und zur Bewahrung und Förderung der schriftlichen und mündlichen Minderheitensprache – auch in Zusammenarbeit mit schulischen Einrichtungen der ladinischen Ortschaften – besteht;

In Anbetracht außerdem der Tatsache, dass das genannte Ladinische Kulturinstitut „Micurá de Rù“ eine grundlegende Tätigkeit zur Wahrung und zum Schutz der Kultur, der Bräuche und der Traditionen, der ladinischen Kunst und Musik durch die Medien und die Erstellung und Verbreitung von sprachlichen und kulturellen Veröffentlichungen durchführt und außerdem kulturelle Veranstaltungen und

corsi di formazione;

Dato atto quindi della particolare valenza dell'attività svolta dall'Istituto Culturale Ladino "Micurà de Rù" nell'ambito della ricerca e della divulgazione della storia, della cultura e della lingua della minoranza linguistica ladina sia in favore della popolazione minoritaria rappresentata sia verso l'esterno allo scopo di favorire la crescita culturale e sociale della comunità di appartenenza nonché promuovere la conoscenza all'esterno della medesima;

Riconosciuto pertanto il ruolo strategico ricoperto dagli Istituti culturali, ed in particolare dall'Istituto Culturale Ladino "Micurà de Rù" ai fini della conservazione del patrimonio culturale della comunità di minoranza e della conseguente trasmissione alle future generazioni;

Considerata l'importante funzione di tutela e salvaguardia, promozione, valorizzazione e sviluppo del patrimonio linguistico e culturale svolta dagli Istituti Culturali in genere a favore delle comunità minoritarie di riferimento con ricadute positive sullo sviluppo culturale dell'intera comunità regionale;

Accertato peraltro come risulta dal Regolamento concernente l'assetto organizzativo degli enti, agenzie o organismi dipendenti dalla Provincia emanato con decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano 10 aprile 2014, n.13, che l'Istituto Culturale Ladino "Micurà de Rù" è annoverato tra gli enti dipendenti dalla Provincia medesima;

Preso atto che, sulla base delle indicazioni contenute nel Piano programmatico per l'anno 2022 approvato dalla Giunta regionale con la citata deliberazione 218/2021, la Regione intende confermare il sostegno finanziario alle attività istituzionali dei soggetti, in particolare di istituti culturali, che operano in ambito regionale con finalità analoghe a quelle degli Istituti culturali della

Ausbildungslehrgänge organisiert;

Nach Bestätigung des besonderen Stellenwerts der vom Ladinischen Kulturinstitut „Micurà de Rù“ durchgeführten Tätigkeit im Bereich der Forschung und der Verbreitung der Geschichte, der Kultur und der Sprache der ladinischen Sprachminderheit sowohl zugunsten der Minderheit als auch nach außen, um die kulturelle und soziale Entwicklung der Zugehörigkeitsgemeinschaft und ihre Kenntnis nach außen zu fördern;

Nach Feststellung demzufolge der strategischen Rolle der Kulturinstitute und insbesondere des Ladinischen Kulturinstituts „Micurà de Rù“ zur Wahrung des Kulturerbes der Minderheitengemeinschaft zwecks Weitergabe an die kommenden Generationen;

In Anbetracht der wichtigen Funktion zum Schutz und zur Wahrung, Förderung, Aufwertung und Entwicklung des sprachlichen und kulturellen Erbes, die die Kulturinstitute im allgemeinen zugunsten der entsprechenden Minderheitengemeinschaften ausüben, was sich auf die kulturelle Entwicklung der gesamten regionalen Zugehörigkeitsgemeinschaft positiv auswirkt;

Nach Feststellung außerdem der Tatsache, dass das Ladinische Kulturinstitut „Micurà de Rù“ gemäß der mit Dekret des Landeshauptmanns von Südtirol vom 10. April 2014, Nr. 13 erlassenen Verordnung betreffend das Organisationsgefüge der von der Provinz abhängigen Körperschaften, Agenturen oder Einrichtungen zu den Körperschaften gehört, die von der genannten Provinz abhängen;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass die Region aufgrund der im Tätigkeitsprogramm 2022 enthaltenen Richtlinien laut genanntem Beschluss der Regionalregierung Nr. 218/2021 die finanzielle Unterstützung der institutionellen Einrichtungen und insbesondere mit den auf regionaler Ebene tätigen Kulturinstituten, die ähnliche Zwecke wie die Kulturinstitute der Provinz Trient

provincia di Trento;

Richiamata in proposito la deliberazione della Giunta regionale 27 gennaio 2021, n.8 con la quale è stato approvato il conferimento di un finanziamento dell'importo di € 100.000,00.= all'Istituto Culturale Ladino "Micurà de Rù" per l'attività istituzionale dell'anno 2021;

Dato atto che analogo sostegno è stato garantito, per il tramite della Provincia Autonoma di Bolzano, per gli anni 2018, 2019 e 2020 secondo quanto disposto con deliberazioni della Giunta regionale 21 febbraio 2018, n. 34, 20 marzo 2019, n.42 e 29 gennaio 2020, n.12;

Considerato che l'intervento regionale costituisce un essenziale sostegno all'attività istituzionale del suddetto ente e corrisponde all'interesse della Regione a garantirne il funzionamento e la regolare attività;

Ritenuto pertanto, in considerazione della funzione di tutela e salvaguardia, promozione, valorizzazione e sviluppo del patrimonio linguistico e culturale svolta dall'Istituto culturale a favore della comunità minoritaria di riferimento con ricadute positive sullo sviluppo culturale dell'intera comunità regionale, di continuare a sostenere il medesimo in modo adeguato confermando pertanto il conferimento del finanziamento sopraindicato anche per l'anno 2022;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Richiamata la propria deliberazione 27 ottobre 2021, n.195 di approvazione del disegno di legge regionale concernente "Bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2022-2024 e relativi

verfolgen, bestätigt;

Nach Verweis auf den Beschluss der Regionalregierung vom 27. Jänner 2021, Nr. 8, mit dem die Zuweisung einer Finanzierung in Höhe von 100.000,00 Euro an das Ladinische Kulturinstitut „Micurà de Rù“ für die institutionelle Tätigkeit im Jahr 2021 genehmigt wurde;

Nach Bestätigung der Tatsache, dass laut den Beschlüssen der Regionalregierung vom 21. Februar 2018, Nr. 34, vom 20. März 2019, Nr. 42 und vom 29. Jänner 2020, Nr. 12 über die Autonome Provinz Bozen dieselbe Unterstützung für die Jahre 2018, 2019 und 2020 zugesichert wurde;

In Anbetracht der Tatsache, dass die regionale Maßnahme eine wesentliche Unterstützung der institutionellen Tätigkeit besagter Körperschaft darstellt und dem Interesse der Region gerecht wird, deren regelmäßige Durchführung zu gewährleisten;

Nach Dafürhalten demnach, das Kulturinstitut angesichts seiner Tätigkeit zum Schutz und zur Wahrung, Förderung, Aufwertung und Entwicklung des sprachlichen und kulturellen Erbes der entsprechenden Minderheitsgemeinschaft, die sich auf die kulturelle Entwicklung der gesamten regionalen Zugehörigkeitsgemeinschaft positiv auswirkt –, weiterhin auf angemessene Weise zu unterstützen und demnach die Gewährung des genannten Beitrags auch für das Jahr 2022 zu bestätigen;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 „Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region“ i.d.g.F. sowie des gesetzvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118;

Unter Verweis auf den Beschluss der Regionalregierung vom 27. Oktober 2021, Nr. 195 zur Genehmigung des Entwurfs des Regionalgesetzes „Haushaltsvoranschlag der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2022-2024 samt technischem

documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale”;

Considerato peraltro che il conferimento del finanziamento è subordinato all’efficacia del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige per gli esercizi finanziari 2022-2024;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

1. di confermare, ai sensi dell’art. 3, comma 2, lettera g) della legge regionale 24 maggio 2018, n. 3, il conferimento di un finanziamento dell’importo di € 100.000,00.= (eurocentomila) all’Istituto Culturale Ladino “Micurà de Rü” per l’anno 2022.
2. di subordinare il suddetto conferimento all’efficacia del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige per gli esercizi finanziari 2022-2024, rinviando conseguentemente a successivo provvedimento l’impegno di spesa e la liquidazione del relativo importo previa acquisizione della documentazione inerente la programmazione delle attività per l’anno 2022 e del bilancio di previsione approvato dai competenti organi dell’Istituto culturale e dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorno ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199.

Begleitbericht und Verwaltungshaushalt“;

In Anbetracht der Tatsache ferner, dass die Gewährung des Beitrags von der Wirksamkeit des Haushaltsvoranschlags der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2022-2024 abhängt;

beschließt die Regionalregierung

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

1. im Sinne des Art. 3 Abs. 2 Buchst. g) des Regionalgesetzes vom 24. Mai 2018, Nr. 3 die Zuweisung einer Finanzierung in Höhe von 100.000,00 (hunderttausend) Euro an das Ladinische Kulturinstitut „Micurà de Rü“ für das Jahr 2022 zu bestätigen.
2. die Zuweisung des besagten Beitrags von der Wirksamkeit des Haushaltsvoranschlags der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2022-2024 abhängig zu machen und die Zweckbindung der Mittel sowie die Auszahlung des entsprechenden Betrags demnach mit einer späteren Maßnahme und nach Einholen der Unterlagen betreffend die Planung der Tätigkeiten für das Jahr 2022 und des von den zuständigen Organen des Kulturinstituts und von der Autonomen Provinz Bozen genehmigten Haushaltsvoranschlags vorzunehmen.

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient im Sinne des Art. 29 des GvD vom 2. Juli 2010, Nr. 104;
- außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen im

Sinne des DPR vom 24. November 1971,
Nr. 1199 einzulegen ist.

Letto, confermato e sottoscritto.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

DER PRÄSIDENT

DER GENERALSEKRETÄR
DER REGIONALREGIERUNG

Maurizio Fugatti

firmato digitalmente / digital signiert

Michael Mayr

firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es eine für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).